

## Epilessia infantile, Sassari eccellenza

Epilessia infantile, Sassari eccellenza : SASSARI – Il Centro per la diagnosi e la cura dell'epilessia dell'età evolutiva è, per il terzo triennio consecutivo, centro d'eccellenza e centro di riferimento nazionale. Il riconoscimento è stato attribuito nei giorni scorsi al Centro che fa parte dell'Unità operativa complessa di Neuropsichiatria infantile dell'Aou di Sassari diretta da Stefano Sotgiu. Un risultato importante che mette in luce il lavoro portato avanti dagli specialisti sassaresi in oltre vent'anni di attività. L'importante riconoscimento che ha valore triennale è stato attribuito dalla Lice, la Lega italiana contro l'epilessia, la massima società scientifica in questo ambito, accreditata a livello internazionale. Il Centro dell'Aou di Sassari lo ha ottenuto per la prima volta nel 2011, quindi ancora nel 2014, per la qualità e la quantità delle prestazioni assistenziali erogate al paziente affetto da epilessia, oltre che per la produzione scientifica prodotta in questo ambito. Anche questa volta il Centro, coordinato da Susanna Casellato, è passato attraverso una serie di criteri di valutazione che tengono conto della storia della struttura, del personale medico e infermieristico impegnato, delle dotazioni strumentali utilizzate, delle collaborazioni con altre strutture, dell'organizzazione assistenziale e dei volumi di attività. «In Sardegna sono circa 10mila le persone affette da epilessia – afferma la coordinatrice del Centro – e oltre 5mila sono i pazienti che ne soffrono in età evolutiva. Una enormità, numeri che rendono questa patologia seconda soltanto alla cefalea. A Sassari vengono seguiti circa 2mila pazienti e registriamo due nuove diagnosi a settimana». Dal 1995 il Centro per la diagnosi e la cura dell'epilessia dell'età evolutiva segue pazienti dai primi mesi di vita al compimento del loro 18esimo anno. «L'epilessia – spiega Susanna Casellato – è un disturbo neurologico tra i più comuni in età evolutiva e con diversi gradi di gravità imputabili alle differenti eziologie, genetiche, strutturali, metaboliche, spesso multifattoriali. «Negli anni dal 1996 a oggi – prosegue – possiamo dire di aver creato una vera scuola di formazione in epilettologia e nella refertazione degli elettroencefalogrammi. Questo ha consentito ai nostri giovani medici in formazione di acquisire le competenze necessarie per poter collaborare e frequentare strutture di eccellenza in ambito anche europeo». Una esperienza unica, in grado di preparare specialisti con alte professionalità. «Questo risultato – afferma il direttore dell'Unità operativa di Neuropsichiatria infantile Stefano Sotgiu – è il frutto di un lavoro svolto con grande professionalità e passione davvero non comuni». Una équipe affiatata che vede lavorare, assieme a Susanna Casellato, anche la collega Delia Simula e i tecnici di neuro fisiopatologia Giovanni Lutz e Maria Fadda, oltre ai medici in formazione che di volta in volta si avvicendano all'interno del Centro. «Un'eccellenza che – sottolinea la direzione aziendale – è il riconoscimento dell'attività svolta in questi anni e che garantisce un'assistenza sanitaria di alto profilo. In questo modo i piccoli pazienti e i loro genitori possono affidarsi con serenità alle cure e al supporto di specialisti di comprovata esperienza». Commenti